



Protocollo: **4553R.I.**

OGGETTO: Trattativa diretta per la fornitura del servizio di manutenzione e ripristino della funzionalità dell' ascensore impianto n. P4Y81368, presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Novara.

CIG Z672AC0FDF

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO RISORSE

VISTO il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO lo Statuto e i Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità dell'Agenzia Dogane e Monopoli;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale";

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (*Spending Review*), convertito con modificazioni dalla L. n.135 del 2012, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;

PREMESSO che la ditta Ceam Servizi Torino nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori presso la sede delle Dogane di Novara, ha rilevato con verbale del 22/10/2019 il malfunzionamento dell'ascensore contraddistinto con impianto n. P4Y81368;

CONSIDERATO che a seguito del verbale del 22/10/2019 della ditta Ceam Servizi Torino, la Sezione Sicurezza e Logistica di quest'Ufficio ha richiesto un preventivo per il ripristino della funzionalità dell'ascensore in questione alla stessa ditta che effettua il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori al fine di quantificare l'entità della spesa;

VISTO che con mail del 31/10/2019 la ditta Ceam Servizi Torino trasmetteva un preventivo per il ripristino della funzionalità dell'impianto elevatore in questione;

VISTO che con mail del 04/11/2019 la Sezione Sicurezza e Logistica di quest'Ufficio dichiarava congruo il preventivo presentato dalla ditta Ceam Servizi Torino, ma che lo stesso non trova copertura nel quadro economico del vigente contratto di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori.

VISTO che con nota n. 20894/RU del 08/11/2019 l'Ufficio delle Dogane di Novara sollecitava il ripristino della funzionalità dell'ascensore in questione, sottolineando l'urgenza del ripristino per motivi di sicurezza al fine di permettere l'esecuzione delle prescrizioni del medico competente per "...alcuni funzionari in difficoltà fisica."

CONSIDERATA l'urgenza di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto elevatore al fine di evitare disagio ai funzionari in difficoltà fisica e con prescrizioni del medico competente;

RILEVATO che non sono attive Convenzioni CONSIP per il servizio richiesto;

CONSIDERATO che, al fine del rispetto dell'art. 36, comma 1, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che impone espressamente alle stazioni appaltanti nell'affidamento dei contratti d'appalto sotto soglia il rispetto del "principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti", sono state invitate a presentare la loro miglior offerta, per il ripristino della funzionalità dell'ascensore in questione, le seguenti ditte selezionate sul MePa, con area di affari nella provincia di Novara e sede legale nella regione Piemonte:

Ragione sociale	Partita IVA	Comune(PR)
ARRIGHI S.R.L.	05856900013	TORINO(TO)
CIOCCA SRL	00464670017	TORINO(TO)
CODEBO' SPA	04913590016	TORINO(TO)
DEGIORGI & MACALLI	00467440038	GALLIATE(NO)

CONSIDERATO che l'unica ditta che ha risposto all'invito è stata la ditta Ciocca S.R.L., per una spesa complessiva di euro 6.300,00 (seimilatrecento/00) oltre IVA, comprensivo di euro 195,30 per i costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/2008.

DATO ATTO che agli atti dell'Ufficio è conservata la stampa degli atti relativi alla selezione degli operatori invitati ad presentare il loro miglior offerta, selezionati sul MePa con area di affari nella provincia di Novara e sede legale nella regione Piemonte;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del codice degli appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art.36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO inoltre che sono stati eseguiti i controlli di regolarità contributiva (Durc), di verifica annotazioni riservate Anac, e di verifica della Visura Camerale, sono inoltre stati richiesti gli ulteriori controlli previsti per affidamenti dell'importo in questione dalle Linee Guida ANAC n.4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, punto 4.2.3;

RITENUTO di stabilire che, in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità, il contratto sarà risolto da questa Stazione Appaltante;

PRESO ATTO che la spesa:

- sarà imputata sul conto di budget 2019 FD_BENIDEM, codice articolo 'F01.0001.0001 "Fondo manutenzioni ordinarie su beni immobili in uso";

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG) è **Z672AC0FDF**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

Si autorizza l'affidamento diretto su MePA, con la ditta Ciocca S.R.L. C.F./P.IVA 00464670017, con sede in via Pianezza n. 289/a, 10151 Torino, per ripristino della funzionalità di un ascensore presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Novara.

ARTICOLO 2

L'importo della fornitura è pari a Euro 6.300,00 (seimilatrecento/00) IVA esclusa e comprensivo di ogni onere e spesa.

ARTICOLO 3

Si approva il capitolato che disciplina la fornitura, allegato al presente atto.

ARTICOLO 4

Di stabilire che, in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità, il contratto sarà risolto da questa Stazione Appaltante.

Di stabilire inoltre che, nel caso di accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e

nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

ARTICOLO 5

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016, il sottoscritto, Direttore dell'Ufficio Risorse, è il Responsabile Unico del Procedimento.

Il RUP si avvarrà, quale referente per l'esecuzione, del Direttore dell' Ufficio delle Dogane di Novara o di un suo incaricato.

Torino, 21 Novembre 2019

Il Direttore

Dott. Davide Aimar

Documento firmato digitalmente

Il caposervizio: Alessandra Carretta

Il referente per la trattazione : Nicola Nobili